

provincia del

# PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

PROT. N 26096 DEL 25.11.2011

OGGETTO

## AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N° AIA/08/2011

### AUTORITÀ COMPETENTE:

Ente:	Provincia del Medio Campidano		
Area:	Tecnica	Settore:	Ambiente
Dingente:	Ing. Pierandrea Bandinu		
Servizio:	Servizio Gestione Rifiuti, Sanzioni, Controllo e Vigilanza Ambientale		
Ufficio:	Gestione Rifiuti		
Responsabile:	Dr. Carlo Garau		
Referente	Tel.	070 9356453	
	Email	cgarau@provincia.mediocampidano.it	
	Tel.	070 9356478	
	Email	cramo@provincia.mediocampidano.it	

PROPONENTE:	Società IRECO s.r.l. impianto di deposito preliminare, conto terzi, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ai fini dello smaltimento
Sede legale:	09122 Cagliari - Via dell'Artigianato, 6
Sede operativa	09039 Villacidro (VS) -- Zona Industriale (distinto al Fg.3 mappale 929)
Gestore	Società IRECO s.r.l.
Rappresentante Legale	Ing. Raffaele Garau
Responsabile Tecnico	Ing. Roberto Montis

### Visto:

- La Direttiva 2008/1/CE che modifica e sostituisce la Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;
- Il decreto legislativo 17.08.1999 n. 334 relativo al rischio di incidenti rilevanti industriali;

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/08/2011 del 25.11.2011. -Società IRECO s.r.l.-- Cagliari

TIPO DOCUMENTO: Provvedimento  
Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON: -

AREA: Tecnica

DIRIGENTE: Ing. Pierandrea Bandinu

SETTORE: Gestione Rifiuti, Bonifiche e Sanzioni - Controllo e Vigilanza Ambientale

RESPONSABILE Dr Carlo Garau

SERVIZIO: AIA - IPPC

SEDE: Via Paganini, 22 - 09025 Santuri (VS)

TEL.: 070 9356400

FAX.: 070 9370383

REDATTO DA: p.ch. Corrado Ramo

C.F. 92121560921

P.I.: 02981030973

Email: gestione\_rifiuti@provincia.mediocampidano.it

- Il Decreto legislativo 18 febbraio 2005 n°59 recante “attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell’inquinamento”;
- il Decreto legislativo 29 giugno 2010 n°128 recante “Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n°152, recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della Legge 18 giugno 2009 n°69”
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “norme in materia ambientale” e s.m.i;
- il Decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio, pubblicato nel S.O. n. 127 della Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31.05.2007 recante “Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per l’attività di impianto di deposito preliminare, conto terzi, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi , ai fini dello smaltimento e/o riciclaggio/recupero di cui all’Allegato I del decreto legislativo 18.02.1999 n. 59;
- la legge regionale 11 maggio 2006 n. 4, art. 22 commi 3 - 8, che individua la Provincia quale autorità competente al rilascio delle AIA;
- la legge regionale 12 giugno 2006, n.9 relativa a “Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali”;
- le linee guida regionali in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui alla delibera G.R. 11.10.2006 n. 43/15, nonché la Guida alla compilazione della domanda di AIA e la relativa modulistica di cui alla determinazione ds/da del 16.11.2006 n. 1763/II;
- la Legge 19 dicembre 2007 n. 243 “Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 30 ottobre 2007, recante differimento di termini in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale e norme transitorie”;
- la Legge 28 febbraio 2008 n. 31, art. 32 bis, che modifica la Legge 243/2007;
- il Decreto Interministeriale 24 aprile 2008 concernente “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 10 dicembre 2008, n. 69/25 “Disciplina regionale degli scarichi”, pubblicata sul supplemento straordinario al Bollettino Ufficiale n.6 del 19 febbraio 2009;

### **Tenuto conto**

dello scambio di informazioni tra Commissione Europea e industrie di cui all’art.17, paragrafo 2, della direttiva 2008/1/CE;

### **Richiamato:**

- il Provvedimento Dirigenziale della Provincia del Medio Campidano che ha rilasciato alla Società IRECO s.r.l. l’Autorizzazione Unica, ai sensi dell’art.208 del D.lgs.152/06, n°0037/2011 del

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/08/2011. -Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO : Provvedimento  
Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON: -

- 21.03.2011, per la gestione di un impianto di deposito preliminare, conto terzi, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ai fini dello smaltimento (operazione D15 dell'all. B alla parte IV del D.lgs.152/06 e s.m.i., e/o riciclaggio/recupero (operazione di recupero R13 dell'all. C alla parte IV del D.lgs.152/06 e s.m.i., ubicato nel Comune di Villacidro (VS) loc. Cannamenda -- Zona Industriale (distinto al Fg.3 mappale 929), con sede legale in Cagliari - Via dell'Artigianato, 6. La stessa Autorizzazione è stata successivamente soggetta a modifica ed integrazione con Provvedimento Dirigenziale n° 0039/2011 del 12.07.2011;
- la istanza, prot.n° 0013584 A del 10.06.2011, con la quale la società IRECO s.r.l. chiede il rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale per un impianto di deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
  - la trasmissione, da parte della società IRECO s.r.l., con nota prot.n° 0016455 A del 07.07.2011, della documentazione seguente:
    - a) copia ricevuta di versamento tramite banca di acconto degli oneri istruttori A.I.A.;
    - b) relazione "sintesi non tecnica";
    - c) scheda 1 "informazioni generali";
    - d) copia certificato Camera di Commercio;
    - e) copia degli atti di proprietà, o dei contratti d'affitto comprovanti la titolarità dell'Azienda nel sito;
    - f) copia estratto topografico scala 1:10.000;
    - g) mappa catastale scala 1:2.000;
    - h) stralcio del PUC scala 1:10.000;
    - i) copia zonizzazione acustica del territorio;
    - j) copia Autorizzazione R.A.S. Deliberazione 2/5 del 17.01.2006;
    - k) copia documentazione relativa a acquedotto acqua potabile ed industriale, allacciamento fognatura industriale e meteorica;
    - l) copia autorizzazioni allo scarico acque;
    - m) autorizzazioni inerenti la gestione dei rifiuti;
    - n) copia certificato prevenzione incendi;
    - o) parere R.A.S. di compatibilità ambientale Deliberazione n° 21/13 del 03.06.2004;
    - p) relazione vincoli urbanistici, ambientali e territoriali;
    - q) comunicazione industria insalubre;
    - r) relazione tecnica sui processi produttivi;
    - s) planimetria dell'approvvigionamento e distribuzione idrica;
    - t) planimetria dell'impianto fognario; planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree di stoccaggio;
    - u) modalità di gestione ambientale; piano di monitoraggio e controllo

- la comunicazione, prot.n° 0015426 P del 28.06.2011, con la quale la Provincia ha notificato, alla società IRECO s.r.l. ed agli Enti interessati, la data di avvio del procedimento (28.06.2011), i nominativi dei responsabili della procedura amministrativa (Provincia) e la sede dell'ufficio per la consultazione degli atti da parte del pubblico ai sensi della Legge 07 agosto 1990 n° 241;
- il verbale, prot. 129/int del 19.07.2011, del sopralluogo, eseguito in data 18.07.2011, presso l'impianto in oggetto, al fine della verifica di conformità delle opere, dal quale è risultata sia la conformità al progetto approvato dalla R.A.S. con Deliberazione n° 2/5 del 17.01.2006, sia la corretta gestione dell'esercizio dello stesso impianto;
- la nota del 04.07.2011, prot.n° 0016453 A del 07.07.2011, con la quale la società IRECO s.r.l. comunicava l'avvenuta pubblicazione in data 01.07.2011, sul quotidiano regionale "La Nuova Sardegna", dell'avviso di avvenuto deposito della domanda di A.I.A. e del relativo progetto;
- la trasmissione in data 23.08.2011, prot.n° 0019200 A del 23.08.2011, da parte della IRECO s.r.l., di "documentazione integrativa migliorativa, nella quale vengono presentate, a corredo del progetto, modifiche finalizzate al miglioramento della funzionalità e gestione dell'impianto

a) allaccio dell'impianto alla fognatura: è stato eseguito il collegamento alla rete di adduzione idrica della società Villaservice S.p.A., fornitore e gestore del servizio. Inoltre viene realizzato un comparto di rilancio dei reflui di natura civile all'interno dello stabilimento di circa 2 mc di capacità, dal quale vengono poi convogliati in tubazione di PET del Ø cm 63 e lung. M 800, sino ad un pozzetto di rilancio, sito all'interno dell'area della discarica gestita da Villaservice S.p.A., e quindi inviati, mediante pompa sommersa, al depuratore consortile ;

b) operazioni di riduzione volumetrica: viene realizzata un'area di pretrattamento rifiuti all'interno del settore di stoccaggio dove saranno eseguite le seguenti operazioni sui rifiuti speciali:

1. sostituzioni di imballaggi deteriorati contenenti rifiuti (fusti);
2. accorpamento di rifiuti di stessa tipologia, classificati con medesimo CER , stesso stato fisico ed uguali caratteristiche di pericolo
3. riversamento di rifiuti omogenei in un unico contenitore
4. altre operazioni di riversamento necessarie allo stoccaggio ordinato dei rifiuti nell'area destinata al deposito preliminare
5. riduzione volumetrica (compattazione) mediante pressa oleodinamica verticale con ottenimento di balle di rifiuti non pericolosi solidi omogenei quali carta, cartone, plastica, nylon, polistirolo, fusti vuoti in plastica o in metallo, etc.. Tale riduzione volumetrica, dalla quale si otterranno balle di dimensioni mm 1.100 X 700 X 650/1.050, permette di ottimizzare gli spazi, per i rifiuti leggeri e voluminosi, dell'area stoccaggio;

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/08/2011. - Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO : Provvedimento  
Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON: -

c) stoccaggio in area esterna al deposito: realizzazione di area esterna per il deposito ottimale dei rifiuti non pericolosi, in gruppi distinti:

1. gli imballaggi destinati a smaltimento e/o recupero saranno stoccati in cassoni scarrabili di dimensioni variabili da 15 a 35
2. le balle derivanti dalla riduzione volumetrica.

Tale area verrà realizzata avrà una superficie pavimentata di m 16,5 X7 , sarà dotata di tettoia a falda di dimensioni m 17,5 X 8,5 X h 4 e sarà ubicata adiacente al lato lungo dello stabilimento fronte impianto di trattamento acque di prima pioggia;

- la nota di convocazione della Conferenza dei Servizi per la data 16.09.2011, prot.n°0019272 P del 25.08.2011, trasmessa dalla Provincia agli Enti competenti;
- la Conferenza dei Servizi viene svolta in data 16.09.2011 e le partecipazioni e risultanze sono:
  1. Comune di Villacidro: assente;
  2. R.A.S. - Ass.to Difesa Ambiente - Servizio SAVI: assente. Con nota , prot.n°0020654 A del 14.09.2011, l'Ente Regione aveva , in precedenza, trasmesso il proprio parere di merito rilevando che: esisteva una inesattezza nella "Relazione tecnica sui processi produttivi" elaborato rif. 2° in quanto si citava l'allegato I dell'ex D.lgs.59/05 anziché l'allegato VIII alla parte II del D.lgs.59/05; la scheda 3, allegata alla istanza AIA, non risulta compilata correttamente e che, pertanto, deve essere ripresentata correttamente compilata;
  3. A.R.P.A.S. : assente;
  4. Società IRECO s.r.l.: presenti Ing. Raffaele Garau - Amministratore delegato; Ing. Roberto Montis; Ing Manuela Foddis;
  5. Provincia del Medio Campidano : funz. di riferimento dr. Carlo Garau, p.ch. Corrado Ramo.
  - 6.

La Conferenza è stata incentrata sulla spiegazione dettagliata del progetto, da parte della società IRECO s.r.l., e dalla presentazione della integrazione progettuale alla domanda con la scheda 3 - individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali -- , richiesta dalla R.A.S. poiché incompleta, che viene acquisita e registrata al protocollo con il n°0020870 A.

- La R.A.S. - Ass.to Difesa Ambiente - Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio, con nota prot.n°0021931 del 04.10.2011, esprimeva il suo parere di merito rilevando che le integrazioni e modifiche richieste:
  - a) installazione impianto di riduzione volumetrica,
  - b) aumento dell'area coperta

c) integrazione di ulteriori nuovi codici CER di rifiuti pericolosi e non pericolosi,

sono da ritenersi non sostanziali nel processo produttivo, a condizione che nella pressa vengano trattati unicamente codici CER omogenei;

- La nota della Provincia, prot.n°0021022 P del 20.09.2011, inviata agli Enti competenti ed alla società IRECO s.r.l., e più in particolare, alla R.A.S. - Servizio SAVI, nella quale si chiedeva parere di merito alla assoggettabilità alla V.I.A., del progetto, alla luce delle modifiche proposte;
- La comunicazione della società IRECO s.r.l., prot.n°0021076 del 21.09.2011, nella quale si esprimeva che il progetto, così come modificato, è conforme ai punti a) e b) del'art.13 del Piano Particolareggiato della zona Industriale di Villacidro "Norme specifiche - unità di locazioni produttive comparti D1, D2, D3, D4".;
- La comunicazione, prot.n°0024932 del 11.11.2011, della R.A.S.- Servizio SAVI nella quale si esprime il parere richiesto di assoggettabilità a VIA :

"le modifiche proposte inerenti l'allaccio degli scarichi dei reflui civili alla fognatura, la realizzazione di uno stoccaggio nell'area esterna all'impianto, l'integrazione di ulteriori codici CER di rifiuti pericolosi e non pericolosi, senza un aumento dei quantitativi complessivi autorizzati, si configurano come modifiche non sostanziali dell'impianto esistente, per le quali non sono prevedibili effetti significativi sull'ambiente";

"Con riferimento, invece, al pretrattamento dei rifiuti tramite riduzione volumetrica .....omissis.....se il pretrattamento è effettuato su rifiuti pericolosi ovvero su rifiuti non pericolosi con una capacità massima complessiva di trattamento superiore a 20 T/d, tale intervento appartiene alle categorie di cui all'all. B1 alla DGR n°24/23 del 23.04.2008. Pertanto, si comunica che solo qualora non vengano pretrattati rifiuti pericolosi e la capacità dell'impianto .....omissis.....di rifiuti non pericolosi da trattare sia inferiore a 20 T/d , non sussiste l'obbligo di attivare la procedura di verifica di cui all'all. B1 alla suddetta Deliberazione."

### **Richiamati:**

- In particolare, gli articoli del d. lgs. n. 59/05 e s.m.i. che disciplina tra l'altro, le condizioni per il rilascio dell'AIA, l'art. 3 "Principi generali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale", l'art. 4 "individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili (MTD)", l'art. 5 "Procedure ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" e l'art. 7 "Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";

---

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/08/2011. -Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO : Provvedimento  
Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON: -

## AUTORIZZAZIONE

### ART. 01 Autorizzazione

Si rilascia alla Società IRECO s.r.l., sede legale in Cagliari - Via dell'Artigianato n°6, sede operativa in Villacidro (VS) – Zona Industriale (distinto al Fg.3 mappale 929) il presente Provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/08/2011, ai sensi dell'art. 5 comma 12 del D.lgs. 59/05 e dell'art. 22 della L.R. 11.05.2006, per l'esercizio dell'impianto di deposito preliminare (operazione di recupero R13 dell'All. C alla parte IV del D.lgs.152/06 e operazione di smaltimento D15 dell'All. B alla parte IV del D.lgs.152/06), conto terzi, e pretrattamento meccanico di riduzione volumetrica (solo rifiuti non pericolosi - operazione di recupero R12 dell'All. C alla parte IV del D.lgs.152/06 e operazione di smaltimento D13 dell'All. B alla parte IV del D.lgs.152/06) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ai fini dello smaltimento (operazione D15 dell'All. B alla parte IV del D.lgs.152/06) e/o recupero (operazione di recupero R13 dell'All. C alla parte IV del D.lgs.152/06).

La presente Autorizzazione alla gestione di un impianto di deposito preliminare, conto terzi, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, è limitata:

-ai rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi elencati nell'art. 6 del presente Provvedimento per un quantitativo massimo totale di 80 Tonn ;

-ai rifiuti speciali pericolosi CER 13.01.01\*, CER 13.03.01\* e CER 17.09.02\* per una quantità massima complessiva di 5 (cinque) tonnellate.

### ART.2 Condizioni

Il Gestore è tenuto all'osservanza delle condizioni indicate nel presente Provvedimento, nonché al rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs.59/05 e s.m.i. ed alle "linee guida" Regionali in materia di A.I.A.;

### ART.3 quadro prescrittivo

Il Gestore è tenuto all'osservanza di quanto riportato nel sotto indicato quadro riassuntivo delle prescrizioni:

#### **1. Risorse energetiche**

Attualmente l'impianto utilizza esclusivamente energia elettrica per il funzionamento di condizionamento aria e uso attrezzature d'ufficio, impianto d'illuminazione, impianto trattamento acque, pulivapor, carrello elevatore, impianto di riduzione volumetrica, etc..per la corretta

applicazione delle M.T.D., entro 6 mesi dalla data del rilascio, il Gestore deve presentare alla Provincia, al Comune ed all'ARPAS una relazione indicante le modalità con le quali intende monitorare i consumi energetici all'interno dell'impianto, in ciascuna delle fasi del processo

## **2. Emissioni di tipo convogliato**

Non sono previste emissioni convogliate e l'attività non prevede l'utilizzo di combustibili.

## **3. Emissioni di tipo non convogliato**

Non sono previste emissioni non convogliate e l'attività non prevede l'utilizzo di combustibili. I mezzi di movimentazione interni allo stabilimento sono di tipo elettrico.

L'impianto è collegato alla rete idrica ed è inoltre presente un serbatoio interrato come riserva idrica. Il monitoraggio dei consumi energetici all'interno dell'impianto dovrà essere soggetto a verifica annuale e le risultanze saranno comunicate alla Provincia, al Comune ed all'ARPAS.

## **4. Rumore**

Le sorgenti di rumore saranno costituite, esclusivamente in orario diurno, dalle macchine operatrici per la movimentazione e dal sistema di riduzione volumetrica. L'impianto risulta ubicato nella Zona Industriale, la quale è inquadrata con l'attribuzione della classe acustica IV nel Piano di Classificazione Acustica adottato dal Comune di Villacidro. Non sono previste verifiche.

## **5. Rifiuti**

Lo stoccaggio preliminare dei rifiuti è soggetto alle seguenti prescrizioni:

1. nel deposito preliminare deve essere evitato il raggruppamento dei diversi rifiuti tra loro non compatibili per stato fisico e natura chimica;
2. nelle movimentazioni dei rifiuti devono essere rispettate le norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro;
3. gli eventuali recipienti destinati al deposito preliminare di rifiuti speciali devono possedere idonei requisiti di resistenza chimica e fisica in rapporto alla natura chimica degli stessi rifiuti;
4. serbatoi fuori terra per il deposito di rifiuti liquidi devono essere dotati di bacino di contenimento con volumetria pari alla stessa capacità del serbatoio. Qualora in un unico bacino insistano più serbatoi, il volume di contenimento deve essere pari ad almeno un terzo del volume complessivo dei serbatoi;
5. i serbatoi per il deposito di rifiuti liquidi devono essere dotati di idonei ed efficienti sistemi antitraboccamento;
6. contenitori adibiti allo stoccaggio provvisorio devono avere le seguenti peculiarità:

*Assessorato all'Ambiente*

---

**Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/08/2011. - Società IRECO s.r.l. - Cagliari**

TIPO DOCUMENTO: *Provvedimento  
Dirigenziale*

VER.:

APPROVATO CON: -



7. essere dotati di idonea chiusura ermetica;
8. essere dotati di dispositivi atti ad eseguire in sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
9. essere dotati di sistemi di presa per l'effettuazione in sicurezza della loro movimentazione;
10. devono essere collocati in aree protette dagli agenti atmosferici e pavimentate;
11. apposite targhe od etichette devono essere collocate nelle aree di deposito e/o sui recipienti, al fine di indicare la natura e la pericolosità dei rifiuti;
12. recipienti che hanno contenuto rifiuti devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica qualora si intenda riutilizzarli per contenere rifiuti di diversa natura;
13. nell'impianto di deposito preliminare dei rifiuti speciali l'accettazione dei medesimi rifiuti sarà condizionata alle seguenti procedure:

A. a seguito di richiesta di conferimento dei rifiuti si richiederanno al cliente 'le informazioni base della caratterizzazione tramite modulo da compilare nelle diverse voci:

- a) fonte ed origine dei rifiuti;
- b) notizie sul processo che ha prodotto i rifiuti;
- c) aspetto dei rifiuti (colore, odore, morfologia);
- d) codice dell'elenco Europeo dei rifiuti;
- e) descrizione dell'eventuale trattamento effettuato sui rifiuti;
- f) dati sulla composizione dei rifiuti e sulle caratteristiche del percolato se presente;
- g) in base alla tipologia e provenienza dei rifiuti il gestore potrà chiedere eventuali opportune analisi chimiche e chimico/fisiche al fine della gestione in condizioni di sicurezza;

B. in fase di accettazione si eseguirà:

- il controllo della documentazione di accompagnamento dei rifiuti e del F.I.R. relativo;
- la verifica della conformità dei rifiuti alla caratterizzazione di base ed al F.I.R.;
- ispezione visiva di ogni carico conferito prima e dopo lo scarico;
- conformità del mezzo di trasporto;
- verifica scheda di sicurezza se si tratta di rifiuti pericolosi soggetti alla norma ADR;

accertata la corrispondenza dei rifiuti si procederà allo scarico dei medesimi nell'apposita area di stoccaggio e sarà, quindi, apposta idonea etichettatura riportante il codice CER, descrizione del rifiuto, data di conferimento, classe di pericolosità e scheda di sicurezza qualora necessario; una volta conformato un carico utile e/o in base alle necessità di gestione, si provvederà ad avviare i rifiuti all'impianto di smaltimento e/o recupero previa idonea caratterizzazione chimico analitica se previsto dalla normativa ;

- j) ogni semestre deve essere effettuata la manutenzione periodica su tutte le attrezzature e strumenti correlati con il deposito. Le stesse saranno riportate su un registro dedicato ad hoc e tenuto disponibile alle Autorità di controllo;
- i) i contenitori dei rifiuti speciali, sia rifiuti liquidi che solidi, dovranno essere periodicamente sottoposti ad ispezioni per la verifica del loro stato e della loro tenuta;
- l) ai sensi del D.lgs.152/06, sarà detenuto, presso gli uffici dell'impianto in oggetto, il registro di carico e scarico, debitamente compilato, e reso disponibile alle Autorità di controllo;
- m) i rifiuti dovranno essere conferiti, per lo smaltimento finale e/o il recupero, ad impianti e/o aziende espressamente autorizzate a tali operazioni;
- n) la Società IRECO s.r.l. è tenuta a comunicare agli Enti competenti, ogni anno, i dati correlati ai rifiuti gestiti nell'anno solare precedente (alla Provincia del Medio Campidano entro il 30 aprile);
- o) il deposito preliminare è sottoposto alle seguenti limitazioni quantitative:
- i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, elencati nell'art. 6 del presente Provvedimento, non devono superare il n quantitativo massimo totale istantaneo di 80 (ottanta) Tonn;
  - i rifiuti speciali pericolosi CER 13.01.01\*, CER 13.03.01\* e CER 17.09.02\*, non devono superare la quantità massima complessiva istantanea di 5 (cinque) tonnellate;
- p) il sistema di riduzione volumetrica deve avere una potenzialità di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi inferiore a 20 (venti) Tonn/die, e gli stessi rifiuti dovranno essere trattati per tipologie omogenee;

**Tipologie autorizzate dei rifiuti gestibili nel deposito preliminare:**

**COD.CER Descrizione**

**Capitolo 01 rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico dei minerali**

**01.01**

01.01.01. rifiuti da estrazione di minerali metalliferi

01.01.02 rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi

**01.03** rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi

01.03.05\* altri sterili contenenti sostanze pericolose

01.03.06 sterili diversi da quelli di cui alle voci 01.03.04\* e 01.03.05\*

01.03.07\* altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi

01.03.08 polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01.03.07\*

01.03.09 fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01.03.07\*

**01.04** rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi

01.04.07\* rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi

01.04.08 scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07\*

*Assessorato all'Ambiente*

**Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/08/2011. -Società IRECO s.r.l. -- Cagliari**

TIPO DOCUMENTO : *Provvedimento  
Dirigenziale*

VER.:

APPROVATO CON: -

- 01.04.09 scarti di ghiaia e argilla
- 01.04.12 sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01.04.07\* e 01.04.11
- 01.04.13 rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07\*
- 01.05 fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione
- 01.05.04 fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
- 01.05.05\* fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli
- 01.05.06\* fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose

**Capitolo 02** rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti

- 02.01 rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti
  - 02.01.01 fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
  - 02.01.03 scarti di tessuti vegetali
  - 02.01.04 rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
  - 02.01.06 feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito
  - 02.01.07 rifiuti della silvicoltura
  - 02.01.08\* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
  - 02.01.09 rifiuti agrochimici diversi da quelli di cui alla voce 020108\*
  - 02.01.10 rifiuti metallici
- 02.02 rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale
  - 02.02.01 fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
  - 02.02.02 scarti di tessuti animali
  - 02.02.03 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
  - 02.02.04 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 02.03 rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, té e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa
  - 02.03.01 fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
  - 02.03.05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 02.04 rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero
  - 02.04.01 terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole
  - 02.04.02 carbonato di calcio fuori specifica
  - 02.04.03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 02.05 rifiuti dell'industria lattiero casearia
  - 02.05.02 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
  - 02.05.99 rifiuti non specificati altrimenti
- 02.06 rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione
  - 02.06.01 scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione
  - 02.06.02 rifiuti legati all'impiego di conservanti
  - 02.06.03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 02.07 rifiuti della produzione di bevande alcoliche, ed analcoliche (tranne caffè, té e cacao)
  - 02.07.01 rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
  - 02.07.02 rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
  - 02.07.04 rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero

**Capitolo 03** rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone

- 03.01 rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili
  - 03.01.01 scarti di corteccia e sughero

03.01.04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose
03.01.05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04*
03.01.99	rifiuti non specificati altrimenti
03.02	rifiuti dei trattamenti conservativi del legno
03.02.01*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati
03.02.02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati
03.02.03*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici
03.02.04*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici
03.02.05*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose
03.02.99	prodotti per i trattamenti conservativi del legno non specificati altrimenti
03.03.	rifiuti della produzione e lavorazione di polpa, carta e cartone
03.03.05	fanghi prodotti da processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta
03.03.99	rifiuti non specificati altrimenti

#### **Capitolo 04 rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce, nonché dell'industria tessile**

04.01	rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce
04.01.03*	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida
04.01.04	liquido di concia contenente cromo
04.01.05	liquido di concia non contenente cromo
04.01.06	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo
04.01.07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo
04.01.08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo
04.02	rifiuti dell'industria tessile
04.02.09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)
04.02.10	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)
04.02.14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
04.02.15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04.02.14*
04.02.16*	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose
04.02.17	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04.02.16*
04.02.19*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
04.02.20	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04.02.19*
04.02.22	rifiuti da fibre tessili lavorate
04.02.99	rifiuti non specificati altrimenti

#### **Capitolo 05 rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone**

05.01	rifiuti della raffinazione del petrolio
05.01.03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi
05.01.05*	perdite di olio
05.01.06*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature
05.01.07*	catrami acidi
05.01.08*	altri catrami
05.01.09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
05.01.10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05.01.09*
05.01.12*	acidi contenenti oli
05.01.16	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforazione del petrolio
05.01.17	bitumi

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/08/2011. - Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO : Provvedimento  
Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON:

mod Provvedimento Versione 3.01 del 24.11.2010

PAG. 12 DI 29

**Capitolo 06**      rifiuti dei processi chimici inorganici

**06.01**      rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi

06.01.01\*      acido solforoso e solforico

06.01.02\*      acido cloridrico

06.01.03\*      acido fluoridrico

06.01.04\*      acido fosforico e fosforoso

06.01.05\*      acido nitrico e acido nitroso

06.01.06\*      altri acidi

06.01.99      rifiuti non specificati altrimenti

**06.02**      rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di basi

06.02.01\*      idrossido di calcio

06.02.03\*      idrossido di ammonio

06.02.04\*      idrossido di sodio e potassio

06.02.05\*      altre basi

06.02.99      rifiuti non specificati altrimenti

**06.03**      **rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di Sali, loro soluzioni e ossidi metallici**

06.03.11\*      Sali e soluzioni contenenti cianuri

06.03.13\*      Sali e soluzioni, contenenti metalli pesanti

06.03.14      Sali e loro soluzioni diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313

06.03.15\*      ossidi metallici contenenti metalli pesanti

06.03.16      ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06.03.15\*

06.03.99      rifiuti non specificati altrimenti

**06.04**      **rifiuti contenenti metalli, diversi da quelli di cui alla voce 06.03**

06.04.03\*      rifiuti contenenti arsenico

06.04.04\*      rifiuti contenenti mercurio

06.04.05\*      rifiuti contenenti altri metalli pesanti

06.04.99      rifiuti non specificati altrimenti

**06.05**      **fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti**

06.05.02\*      fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

06.05.03      fanghi prodotti in loco dal trattamento degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502

**06.07**      **rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni**

06.07.03\*      fanghi di solfato di bario, contenenti mercurio

06.07.04\*      soluzioni ed acidi, ad esempio acido di contatto

**06.09**      **rifiuti della produzione, formulazione fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo**

06.09.02      scorie fosforose

06.09.03\*      rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose

06.09.04      rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06.09.03\*

**06.13**      **rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti**

06.13.01\*      prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici

06.13.02\*      carbone attivato esaurito (tranne 06.07.02\*)

06.13.03      nerofumo

06.13.04\*      rifiuti della lavorazione dell'amianto

06.13.05\*      fuliggine

06.13.99      rifiuti non specificati altrimenti

**Capitolo 07**      rifiuti dei processi chimici organici

**07.01**      **rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**

07.01.01\*      soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

07.01.03\*      solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri

07.01.04\*      altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

07.01.07\*      fondi e residui di reazione, alogenati

07.01.08\*      altri fondi e residui di reazione

07.01.09*	residui di filtrazione ed assorbenti esauriti, alogenati
07.01.10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07.01.11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07.01.12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.01.11*
07.01.99	rifiuti non specificati altrimenti
<b>07.02</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali</b>
07.02.01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07.02.03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07.02.04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07.02.07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07.02.08*	altri fondi e residui di reazione
07.02.09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07.02.10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07.02.13	rifiuti plastici
07.02.14*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose
07.02.15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07.02.14*
07.02.16*	rifiuti contenenti silicone pericoloso
07.02.17	rifiuti contenenti silicone, diversi da quelli di cui alla voce 07.02.16*
<b>07.03</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06.11)</b>
07.03.01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07.03.03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07.03.04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07.03.07*	fondi e residui di reazione alogenati
07.03.08*	altri fondi e residui di reazione
07.03.09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07.03.10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07.03.11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07.03.12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.03.11*
07.03.99	rifiuti non specificati altrimenti
<b>07.04</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02.01.08* e 02.01.09), agenti conservativi del legno (tranne 03.02) ed altri bioacidi organici</b>
07.04.01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07.04.03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri
07.04.04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07.04.07*	fondi e residui di reazione alogenati
07.04.08*	altri fondi e residui di reazione
07.04.09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07.04.10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07.04.11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07.04.12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.04.11*
07.04.13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
07.04.99	rifiuti non specificati altrimenti
<b>07.05</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici</b>
07.05.01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07.05.03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07.05.10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07.05.13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
07.05.14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07.05.13*
07.05.99	rifiuti non specificati altrimenti

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/08/2011. - Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO : Provvedimento  
Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON: -

- 07.06** rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici
- 07.06.01\* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
  - 07.06.03\* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
  - 07.06.04\* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
  - 07.06.07\* fondi e residui di reazione, alogenati
  - 07.06.08\* altri fondi e residui di reazione
  - 07.06.10\* altri residui di filtrazione ed assorbenti esauriti
  - 07.06.11\* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
  - 07.06.12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.05.11\*
- 07.07** rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti
- 07.07.01\* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
  - 07.07.03\* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
  - 07.07.04\* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
  - 07.07.07\* fondi e residui di reazione, alogenati
  - 07.07.08\* altri fondi e residui di reazione
  - 07.07.09\* residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
  - 07.07.10\* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
  - 07.07.11\* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
  - 07.07.12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.07.11\*
  - 07.07.99 rifiuti non specificati altrimenti

**Capitolo 08** rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa

- 08.01** rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici
- 08.01.11\* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici ed altre sostanze pericolose
  - 08.01.12 pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08.01.11\*
  - 08.01.13\* fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
  - 08.01.14 fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08.01.13\*
  - 08.01.15\* fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
  - 08.01.16 fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08.01.15\*
  - 08.01.17\* fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
  - 08.01.18 fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08.01.17\*
  - 08.01.19\* sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
  - 08.01.20 sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08.01.19\*
  - 08.01.21\* residui di vernici o di sverniciatori
  - 08.01.99 rifiuti non specificati altrimenti
- 08.02** rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)
- 08.02.01 polveri di scarto di rivestimenti
  - 08.02.02 fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
  - 08.02.03 sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
- 08.03** rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostro da stampa
- 08.03.07 fanghi acquosi contenenti inchiostro
  - 08.03.08 rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro
  - 08.03.12\* scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
  - 08.03.13 scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.12\*
  - 08.03.14\* fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose

- 08.03.15 fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080314
- 08.03.16\* residui di soluzioni chimiche per incisione
- 08.03.17\* toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
- 08.03.18 toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317
- 08.03.99 rifiuti non specificati altrimenti
- 08.04 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)
- 08.04.09\* adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08.04.10 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409
- 08.04.11\* fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08.04.12 fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08.04.11\*
- 08.04.15\* rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08.04.16 rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08.04.15\*

#### **Capitolo 09 rifiuti dell'industria fotografica**

##### **09.01 rifiuti dell'industria fotografica**

- 09.01.01\* soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
- 09.01.02\* soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
- 09.01.04\* soluzioni fissative
- 09.01.06\* rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici
- 09.01.07 carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
- 09.01.10 macchine fotografiche monouso senza batterie

#### **Capitolo 10 rifiuti prodotti da processi termici**

##### **10.01 rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)**

- 10.01.01 ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10.01.04\*)
- 10.01.02 ceneri leggere di carbone
- 10.01.03 ceneri leggere di torba e di legno non trattato
- 10.01.04\* ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia
- 10.01.13\* ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante
- 10.01.14\* ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
- 10.01.15 ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10.01.14\*
- 10.01.16\* ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
- 10.01.17 ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10.01.16\*
- 10.01.18\* rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10.01.19 rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10.01.05, 10.01.07 e 10.01.18\*
- 10.01.22\* fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose
- 10.01.23 fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10.01.22\*
- 10.02 rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio
- 10.02.02 scorie non trattate
- 10.02.10 scaglie di laminazione
- 10.02.11\* rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
- 10.02.13\* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10.02.14 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.02.13\*
- 10.02.15 altri fanghi e residui di filtrazione
- 10.03 rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio
- 10.03.02 frammenti di anodi



- 10.03.04\* scorie della produzione primaria
- 10.03.05 rifiuti di allumina
- 10.03.08\* scorie saline della produzione secondaria
- 10.03.15\* schiumature infiammabili o che rilasciano, a contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose
- 10.03.16 schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10.03.15\*
- 10.03.17\* rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi
- 10.03.19\* polveri del gas di combustione, contenenti sostanze pericolose
- 10.03.20 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10.03.19\*
- 10.03.21\* altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose
- 10.03.22 altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10.03.21\*
- 10.03.23\* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10.03.24 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.03.23\*
- 10.03.25\* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10.03.27\* rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
- 10.03.28 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10.03.27\*
- 10.03.29\* rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose
- 10.03.30 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e nere, diversi da quelli di cui alla voce 10.03.29\*
- 10.04** rifiuti della metallurgia termica del piombo
  - 10.04.01\* scorie della produzione primaria e secondaria
  - 10.04.02\* impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria
  - 10.04.04\* polveri del gas di combustione
  - 10.04.05\* altre polveri e particolato
  - 10.04.06\* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
  - 10.04.07\* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
  - 10.04.09\* rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
- 10.07** rifiuti della metallurgia termica di argento, oro e platino
  - 10.07.01 scorie della produzione primaria e secondaria
  - 10.07.03 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
  - 10.07.04 altre polveri e particolato
  - 10.07.05 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
  - 10.07.07\* fanghi prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
  - 10.07.08 fanghi prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10.07.07\*
- 10.09** rifiuti della fusione di materiali ferrosi
  - 10.09.05\* forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose
  - 10.09.06 forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10.09.05\*
- 10.11** rifiuti della fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro
  - 10.11.11\* rifiuti in forma di particolato e polveri contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)
  - 10.11.13\* lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose
  - 10.11.14 lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10.11.13\*
- 10.12** rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione
  - 10.12.11\* rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti
  - 10.12.12 rifiuti delle operazioni di smaltatura, diversi da quelli di cui alla voce 10.12.11\*

**Capitolo 11** rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa

**11.01** rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)

11.01.05\* acidi di decapaggio

11.01.06\* acidi non specificati altrimenti

11.01.11\* soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose

11.01.12 soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10.01.11\*

11.01.15\* eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose

11.01.16\* resine a scambio ionico saturate o esaurite

11.01.99 rifiuti non specificati altrimenti

**Capitolo 12** fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento

**12.01** rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche

12.01.01 limatura e trucioli di materiali ferrosi

12.01.03 limatura e trucioli di materiali non ferrosi

12.01.05 limatura e trucioli di materiali plastici

12.01.06\* oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)

12.01.07\* oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)

12.01.08\* emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni

12.01.09\* emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni

12.01.10\* oli sintetici per macchinari

12.01.13 rifiuti di saldatura

12.01.17 materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12.01.16\*

12.01.19\* oli per macchinari, facilmente biodegradabili

12.01.20\* corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose

12.01.21 corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12.01.20\*

**Capitolo 13** oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)

**13.01** scarti di oli per circuiti idraulici

13.01.01\* oli per circuiti idraulici contenenti PCB

13.01.04\* emulsioni clorurate

13.01.05\* emulsioni non clorurate

13.01.09\* oli minerali per circuiti idraulici, clorurati

13.01.10\* oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati

13.01.11\* oli sintetici per circuiti idraulici

13.01.12\* oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili

13.01.13\* altri oli per circuiti idraulici

**13.02** scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti

13.02.04\* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati

13.02.05\* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati

13.02.06\* scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione

13.02.08\* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione

**13.03** oli isolanti e termoconduttori di scarto

13.03.01\* oli isolanti e termoconduttori contenenti PCB

13.03.06\* oli minerali e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13.01.01\*

13.03.07\* oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati

13.03.08\* oli sintetici isolanti e termoconduttori

13.03.09\* oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili

13.03.10\* altri oli isolanti e termoconduttori

**13.04** oli di sentina

13.04.01\* oli di sentina della navigazione interna

- 12.04.02\* oli di sentina delle fognature dei porti
- 13.04.03\* altri oli di sentina della navigazione
- 13.05 prodotti di separazione olio/acqua
- 13.05.01\* rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua
- 13.05.02\* fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
- 13.05.03\* fanghi da collettori
- 13.05.06\* oli prodotti dalla separazione olio/acqua
- 13.05.07\* acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
- 13.05.08\* miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua
- 13.07 rifiuti di carburanti liquidi
- 13.07.02\* petrolio
- 13.07.03\* altri carburanti (comprese le miscele)
- 13.08 rifiuti di oli non specificati altrimenti
- 13.08.02\* altre emulsioni

#### **Capitolo 14 solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne 07 e 08)**

##### **14.06 solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto**

- 14.06.01\* clorofluorocarburi, HCFC, HFC
- 14.06.02\* altri solventi e miscele di solventi, alogenati
- 14.06.03\* altri solventi e miscele di solventi
- 14.06.04\* fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
- 14.06.05\* fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi

#### **Capitolo 15 rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)**

##### **15.01 imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)**

- 15.01.01 imballaggi di carta e cartone
- 15.01.02 imballaggi in plastica
- 15.01.03 imballaggi in legno
- 15.01.04 imballaggi metallici
- 15.01.05 imballaggi in materiali compositi
- 15.01.06 imballaggi in materiali misti
- 15.01.07 imballaggi in vetro
- 15.01.09 imballaggi in materia tessile
- 15.01.10\* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
- 15.01.11\* imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti

##### **15.02 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi**

- 15.02.02\* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
- 15.02.03 assorbenti, materiali filtranti ed indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02\*

#### **Capitolo 16 rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco**

##### **16.01 veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16.06 e 16.08)**

- 16.01.03 pneumatici fuori uso
- 16.01.07\* filtri dell'olio
- 16.01.10\* componenti esplosivi (ad es. "air bag")
- 16.01.11\* pastiglie per freni, contenenti amianto
- 16.01.12 pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11\*
- 16.01.13\* liquidi per freni
- 16.01.14\* liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
- 16.01.15 liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14\*
- 16.01.17 metalli ferrosi
- 16.01.18 metalli non ferrosi

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/08/2011. - Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO: Provvedimento  
Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON:

- 16.01.19 plastica
- 16.01.20 vetro
- 16.01.21\* componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07\* a 16.01.11\*, 16.01.13\* e 16.01.14\*
- 16.02 scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche
- 16.02.09\* trasformatori e condensatori contenenti PCB
- 16.02.10\* apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16.02.09\*
- 16.02.11\* apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
- 16.02.12\* apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere
- 16.02.13\* apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi, diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09\* e 16.02.12\*
- 16.02.14 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 16.02.09\* e 16.02.13\*
- 16.02.15\* componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
- 16.02.16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15
- 16.03 prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati
- 16.03.03\* rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose
- 16.03.04 rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.03\*
- 16.03.05\* rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
- 16.03.06 rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.05\*
- 16.05 gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto
- 16.05.04\* gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose
- 16.05.05 gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16.05.04\*
- 16.05.06\* sostanze chimiche di laboratorio contenenti costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
- 16.05.07\* sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
- 16.05.08\* sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
- 16.05.09 sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16.05.06\*, 16.05.07\* e 16.05.08\*
- 16.06 batterie ed accumulatori
- 16.06.01\* batterie al piombo
- 16.06.02\* batterie al nichel - cadmio
- 16.06.03\* batterie contenenti mercurio
- 16.06.04 batterie alcaline (tranne 16.06.03\*)
- 16.06.05 altre batterie ed accumulatori
- 16.06.06\* elettrodi di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata
- 16.07 rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)
- 16.07.08\* rifiuti contenenti olio
- 16.07.09\* rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
- 16.08 catalizzatori esauriti
- 16.08.01 catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07\*)
- 16.08.02\* catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi
- 16.08.03 catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
- 16.08.04 catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16.08.07\*)
- 16.08.05\* catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico
- 16.08.06\* liquidi esauriti usati come catalizzatori
- 16.08.07\* catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
- 16.10 rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito
- 16.10.01\* soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
- 16.10.02 soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01\*
- 16.10.03\* concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
- 16.10.04 concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16.10.03\*

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/08/2011. - Società IRECO s.r.l. - Cagliari

TIPO DOCUMENTO : Provvedimento  
Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON: -

**16.11 scarti di rivestimenti e materiali refrattari**

- 16.11.01\* rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose
- 16.11.02 rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.01\*
- 16.11.04 altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.03
- 16.11.05\* rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose
- 16.11.06 rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.05\*

**Capitolo 17 rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)**

**17.01 cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche**

- 17.01.01 cemento
- 17.01.02 mattoni
- 17.01.03 mattonelle e ceramiche
- 17.01.06\* miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose
- 17.01.07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06\*

**17.02 legno, vetro e plastica**

- 17.02.01 legno
- 17.02.02 vetro
- 17.02.03 plastica
- 17.02.04\* vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati

**17.03 miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame**

- 17.03.02\* miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01

**17.04 metalli (incluse le loro leghe)**

- 17.04.01 rame, bronzo, ottone
- 17.04.02 alluminio
- 17.04.03 piombo
- 17.04.04 zinco
- 17.04.05 ferro e acciaio
- 17.04.07 metalli misti
- 17.04.09\* rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
- 17.04.10\* cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose

**17.05 terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio**

- 17.05.03\* terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
- 17.05.04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03\*
- 17.05.05\* fanghi di dragaggio, contenenti sostanze pericolose
- 17.05.06 fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17.05.05\*
- 17.05.07\* pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose
- 17.05.08 pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17.05.07\*

**17.06 materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto**

- 17.06.01\* materiali isolanti contenenti amianto
- 17.06.03\* altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
- 17.06.04 altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01\* e 17.06.03\*
- 17.06.05\* materiali da costruzione contenenti amianto

**17.08 materiali da costruzione a base di gesso**

- 17.08.01\* materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose
- 17.08.02 materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01\*

**17.09 altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione**

- 17.09.01\* rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio
- 17.09.02\* rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad es. sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)

- 17.09.03\* altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti), contenenti sostanze pericolose  
 17.09.04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli mdì cui alle voci 17.09.01\*, 17.09.02\* e 17.09.03\*

**Capitolo 18** rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico)

- 18.01** rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani  
 18.01.01 oggetti da taglio (eccetto 18.01.03\*)  
 18.01.03\* rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni  
 18.01.06\* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose  
 18.01.07 sostanze chimiche diverse di quelle di cui alla voce 180106  
 18.01.08\* medicinali citotossici e citostatici  
 18.01.09 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108  
 18.01.10\* rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici  
**18.02** rifiuti legati alle attività di ricerca e diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli animali  
 18.02.01 oggetti da taglio (eccetto 18.02.02\*)  
 18.02.05\* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose  
 18.02.06 sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18.02.05\*  
 18.02.07\* medicinali citotossici e citostatici  
 18.02.08 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18.02.07\*

**Capitolo 19** rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale

- 19.01** rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti  
 19.01.10\* carbone attivo esaurito. Impiegato per trattamento dei fumi  
 19.01.11\* ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose  
 19.01.12 ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19.01.11\*  
 19.01.13\* ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose  
 19.01.14 ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19.01.13\*  
 19.01.15\* ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose  
 19.01.16 ceneri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19.01.15\*  
 19.01.17\* rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose  
 19.01.18 rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19.01.17\*  
**19.02** rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico - fisici di rifiuti industriali (compresi decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)  
 19.02.04\* miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso  
 19.02.05\* fanghi prodotti da trattamenti chimico - fisici, contenenti sostanze pericolose  
 19.02.06 fanghi prodotti da trattamenti chimico - fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19.02.05\*  
 19.02.07\* oli e concentrati prodotti da processi di separazione  
**19.03** rifiuti stabilizzati/solidificati  
 19.03.04\* rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati  
 19.03.06\* rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati  
 19.03.07 rifiuti solidificati, diversi da quelli di cui alla voce 19.03.06\*  
**19.04** rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione  
 19.04.01 rifiuti vetrificati  
 19.04.02\* ceneri leggere ed altri rifiuti del trattamento dei fumi  
 19.04.03\* fase solida non vetrificata  
**19.05** rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi  
 19.05.03 compost fuori specifica  
**19.06** rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti  
 19.06.03 liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani  
 19.06.04 digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/08/2011. -Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO : Provvedimento  
 Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON: -

- 19.06.05 liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
- 19.07 percolato di discarica
- 19.07.02\* percolato di discarica, contenente sostanze pericolose
- 19.07.03 percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19.07.02\*
- 19.08 rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti
- 19.08.01 vaglio
- 19.08.02 rifiuti dell'eliminazione della sabbia
- 19.08.05 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
- 19.08.06\* resine a scambio ionico saturate o esaurite
- 19.08.08\* rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose
- 19.08.10\* miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19.08.09
- 19.08.11\* fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose
- 19.08.12 fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19.08.11\*
- 19.08.13\* fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
- 19.08.14 fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19.08.13\*
- 19.09 rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale
- 19.09.02 fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
- 19.09.04 carbone attivo esaurito
- 19.09.05 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
- 19.09.06 soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
- 19.13 rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda
- 19.13.01\* rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose
- 19.13.02 rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.01\*
- 19.13.03\* fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose
- 19.13.05\* fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose
- 19.13.06 fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.05\*
- 19.13.08 rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.07\*

**Capitolo 20 rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata**

- 20.01 frazioni oggetto di raccolta differenziata
- 20.01.01 carta e cartone
- 20.01.02 vetro
- 20.01.13\* solventi
- 20.01.14\* acidi
- 20.01.15\* sostanze alcaline
- 20.01.17\* prodotti fotochimici
- 20.01.19\* pesticidi
- 20.01.21\* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
- 20.01.23\* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
- 20.01.25 oli e grassi commestibili
- 20.01.27\* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
- 20.01.28 vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20.01.27\*
- 20.01.29\* detergenti contenenti sostanze pericolose
- 20.01.30 detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20.01.29\*
- 20.01.31\* medicinali citotossici e citostatici
- 20.01.33\* batterie e accumulatori di cui alle voci 16.06.01\*, 16.06.02\* e 16.06.03\* nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/08/2011. - Società IRECO s.r.l. - Cagliari

TIPO DOCUMENTO: Provvedimento  
Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON:

20.01.34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33*
20.01.35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21* e 20.01.23*, contenenti componenti pericolosi
20.01.36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21*, 20.01.23* e 20.01.35*
20.01.37*	legno, contenente sostanze pericolose
20.01.38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*
20.01.39	plastica
20.01.40	metallo
20.02	rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)
20.02.01	rifiuti biodegradabili
20.03	altri rifiuti urbani
20.03.04	fanghi delle fosse settiche
20.03.06	rifiuti della pulizia delle fognature
20.03.07	rifiuti ingombranti

#### Art. 4 Piano di Monitoraggio e Controllo

Il proponente è tenuto a elaborare il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) seguendo il format ed i contenuti del documento APAT "Il contenuto minimo del Piano di Monitoraggio e Controllo". Tale documento delinea un indice di contenuti minimi, non esaustivi, del Piano a cui devono essere aggiunti tutti gli elementi pertinenti in relazione alla specificità dell'impianto in oggetto.

Il PMC dovrà inoltre tenere conto di quanto specificato all'interno delle "Linee Guida in materia di sistemi di monitoraggio" di cui al DM 31 Gennaio 2005; una volta rielaborato, il Piano dovrà essere approvato dalla Provincia.

Il PMC dovrà contenere le frequenze dei monitoraggi, i metodi di campionamento e analisi, nonché i riferimenti per la stima dell'incertezza del dato; si raccomanda di utilizzare metodi di misura riportati e/o indicati nella normativa italiana; per gli inquinanti non regolamentati dalla normativa nazionale si raccomanda di utilizzare metodi standardizzati internazionalmente accettati.

#### Attività a carico del gestore:

- Il gestore è tenuto a comunicare ad ARPAS l'inizio delle attività di autocontrollo con un anticipo di 30 giorni, al fine di un'eventuale partecipazione di ARPAS per la verifica di tali attività. Il gestore inoltre dovrà interfacciarsi con ARPAS per la redazione di un Protocollo che consenta di definire congiuntamente le procedure per la fase di monitoraggio.

#### Modalità di conservazione dei dati

La registrazione dei controlli dovrà avvenire sia su registro che su supporto informatico, su cui devono essere riportate, per ogni campione, la data, l'ora, il punto di prelievo, le modalità di campionamento, le metodiche analitiche utilizzate e i relativi valori. I dati raccolti nell'ambito dell'attività di

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/08/2011. - Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO: Provvedimento  
Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON:



monitoraggio devono essere organizzati ed espressi in modo tale che sia possibile effettuare delle elaborazioni statistiche e/o matematiche, al fine di quantificare i principali aspetti di gestione del processo ed incrementare costantemente la resa dell'impianto.

I rapporti di prova relativi agli autocontrolli devono riportare, insieme al valore del parametro analitico, il metodo utilizzato e la relativa incertezza estesa (P95%), l'esito analitico e le condizioni di assetto dell'impianto, se pertinenti, durante l'esecuzione del prelievo.

Il gestore si impegna a conservare su idoneo supporto informatico tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno 6 anni.

#### Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

Il gestore è tenuto a redigere annualmente una relazione descrittiva del monitoraggio effettuato ai sensi di quanto riportato nel PMC, contenente i dati relativi ai controlli e la verifica di conformità rispetto ai limiti puntuali ovvero alle prescrizioni contenute nel documento autorizzatorio. Tale relazione dovrà essere inviata, in formato digitale tale da permettere l'elaborazione dei dati e cartaceo, entro il 30 aprile di ogni anno alla Provincia, al Comune e all'ARPAS.

#### Attività a carico dell'Ente di controllo

Nell'ambito delle attività di controllo previste dal PMC, e pertanto nell'ambito temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale di cui il PMC è parte integrante, l'ARPAS effettuerà un'analisi annuale dei contenuti del report di autocontrollo presentato dal gestore, e due ispezioni in sito; durante tali ispezioni ordinarie verranno effettuati i campionamenti esplicitati nella seguente tabella riassuntiva:

Tipologia di intervento	Frequenza	Componente ambientale interessata e numero di interventi	Totale interventi nel periodo di validità del piano
Analisi del report di autocontrollo prodotto dal gestore	Annuale	Tutte (analisi dati autocontrollo, indicatori ecc.)	5
Visita di controllo in esercizio	2 visite nell'arco di validità dell'AIA	Tutte (verifica registri, formazione, calibrazioni, ecc.)	2 nell'arco di validità dell'AIA
Campionamenti	2 visite nell'arco di validità dell'AIA	Acque sotterranee e superficiali	2 nell'arco di validità dell'AIA
		Misure di rumore	
		Emissioni in atmosfera	

Assessorato all'Ambiente

**Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/08/2011. - Società IRECO s.r.l. -- Cagliari**

TIPO DOCUMENTO : Provvedimento  
Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON: -

### Emendamenti al piano

- Tutte le variazioni in relazione alle metodiche analitiche, strumentazione, modalità di rilevazione, ecc. dovranno essere comunicate alla Provincia e ad ARPAS: tale comunicazione costituisce modifica del Piano di Monitoraggio.

### **Art. 5 Durata**

La presente autorizzazione ha durata di cinque anni decorrenti dalla data di rilascio. Ai sensi dell'art. 9 comma 1 del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 e s.m.i., si prescrive che la domanda di rinnovo della presente autorizzazione sia presentata a questa Amministrazione sei mesi prima della citata scadenza

### **Art. 6 Riesame**

Ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.Lgs. 59/05 e s.m.i., la presente autorizzazione può essere soggetta a riesame qualora:

- a) L'inquinamento provocato dall'impianto è tale da rendere necessaria la revisione dei valori limite di emissione fissati nell'autorizzazione o l'inserimento in quest'ultima di nuovi valori limite;
- b) Le migliori tecniche disponibili hanno subito modifiche sostanziali che consentono una notevole riduzione delle emissioni senza imporre costi eccessivi;
- c) La sicurezza di esercizio del processo o dell'attività richiede l'impiego di altre tecniche;
- d) Nuove disposizioni legislative comunitarie o nazionali lo esigono.

A tale riguardo si prescrive che il gestore presenti entro i tempi fissati dalla stessa richiesta, ai sensi dell'art. 5 comma 13 del D. Lgs. 59/05 e s.m.i., la documentazione necessaria a procedere al riesame.

### **Art. 7 Modifica dell'impianto o variazione del gestore**

Il gestore è tenuto a comunicare a questa Provincia qualsiasi progetto di modifica dell'impianto autorizzato, nonché l'eventuale variazione nella titolarità della gestione dello stesso, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 59/05

Nel caso di modifiche progettate che risultino sostanziali, il gestore dell'impianto dovrà inviare una nuova domanda di autorizzazione corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 5, comma 1 e 2.

### **Art. 8 Obbligo di comunicazione**

*Assessorato all'Ambiente*

*Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/08/2011. - Società IRECO s.r.l. -- Cagliari*

TIPO DOCUMENTO : *Provvedimento  
Dirigenziale*

VER.:

APPROVATO CON: -

Il gestore, prima di dare attuazione a quanto disposto nell'autorizzazione integrata ambientale, è tenuto a trasmettere a questa amministrazione provinciale la comunicazione di cui all'art. 11 comma 1 del D. Lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Tale comunicazione dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di emissione del presente provvedimento.

Il gestore dovrà inoltre inviare alla Provincia e al Comune di Villacidro i dati ambientali relativi agli autocontrolli secondo la tempistica indicata nel Piano di monitoraggio e controllo di cui al precedente art.4.

Il gestore è altresì tenuto a trasmettere a questa Provincia ed al Ministero dell'Ambiente, tramite l'ISPRA, entro il 30 aprile di ogni anno, i dati ambientali relativi al controllo delle emissioni richiesti nel presente provvedimento e riferiti all'anno precedente, così come disposto dall'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 59/05 e dall'art. 5 del regolamento CEE 166/2006.

#### **Art. 9 Oneri di controllo**

Il gestore dell'impianto, è obbligato al pagamento all'ARPAS della tariffa relativa alle attività di controllo, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 24.04.2008. La quietanza della prima annualità dovrà essere versata secondo le indicazioni dell'ARPAS e allegata alla comunicazione di cui all'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 59/05. Ai fini dei successivi controlli annuali programmati e riportati nel Piano di Monitoraggio, la tariffa relativa ai controlli dovrà essere pagata entro il 30 gennaio relativamente all'anno in corso. Il mancato pagamento della tariffa dovuta determinerà l'applicazione delle misure di cui all'art. 11 comma 9 del D. Lgs. 59 del 18 febbraio 2005 e il pagamento della sanzione di cui all'art. 16 del D. Lgs. 59 del 18 febbraio 2005.

#### **Art. 10 Altri obblighi**

Si prescrive, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 che il richiedente fornisca tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare i campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini della protezione ambientale.

Si prescrive, ai sensi dell'art. 11 comma 3 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 che il richiedente, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente informi tempestivamente la Provincia e l'ARPAS dei risultati dei controlli delle emissioni relative all'impianto.

Ai sensi dell'art. 5 comma 15 e dell'art. 11 comma 2 del D. Lgs. 59/2005 copia del presente provvedimento, di ogni suo aggiornamento e dei risultati del controllo delle emissioni richieste dalle condizioni del presente provvedimento deve essere conservata all'interno dell'impianto.

---

Assessorato all'Ambiente

**Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/08/2011. -Società IRECO s.r.l. -- Cagliari**

TIPO DOCUMENTO : *Provvedimento  
Dirigenziale*

VER.:

APPROVATO CON: .

#### **Art. 11 Inosservanza prescrizioni e sanzioni**

L'attività di vigilanza, verifica e controllo sulla conformità dell'attività svolta alle condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento sono esercitate da questa amministrazione e dall'ARPAS.

Qualora vengano riscontrate inosservanze sulle prescrizioni autorizzate e situazioni di non conformità nella conduzione dell'attività autorizzata e in particolare caso di:

- Omissione della comunicazione di cui all'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 59/05;
- Mancata trasmissione dei dati ambientali;
- Mancato pagamento delle tariffe sui controlli;

si procederà ai sensi di quanto stabilito dall'art. 11, comma 9, del D.Lgs. 59/05 e secondo la gravità delle infrazioni:

- a. Alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- b. Alla diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, qualora si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- c. Alla revoca dell'AIA e alla chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinano situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Nei casi di accertate violazioni delle condizioni di esercizio dell'impianto autorizzato verranno applicate le sanzioni previste dall'art. 16 del D.Lgs. 59/05.

#### **Art. 12 Autorizzazioni sostituite**

La presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 5, comma 14, del D.Lgs. 59/05 sostituisce l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dal Direttore del Servizio Antinquinamento Atmosferico Acustico della Regione Sardegna, emessa con Determinazione n. 642/2 del 08.04.2003

Sanluri, 18 novembre 2011

#### **Art. 13 Ricorso**

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al TAR Sardegna nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o al Capo dello stato entro 120 giorni.

#### **Art. 14 Ulteriori autorizzazioni**

*Assessorato all'Ambiente*

*Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/08/2011. - Società IRECO s.r.l. -- Cagliari*

TIPO DOCUMENTO : *Provvedimento  
Dirigenziale*

VER.:

APPROVATO CON: -

La presente Determinazione rilasciata ai sensi del D.Lgs. 59/05, non esime la Società Ireco S.r.l. dal munirsi di tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni di competenza di altri enti

#### Art. 15 Dati a disposizione del pubblico

Al sensi degli art. 5, comma 15 e dell'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 59/05, copia del presente provvedimento e dei dati ambientali relativi al piano di monitoraggio e controllo saranno messi a disposizione del pubblico presso il sito internet della Provincia del Medio Campidano, nonché presso gli uffici dell'amministrazione provinciale siti in Sanluri, via Paganini, 22.

#### Art. 16 - Altre Specifiche

Il Soggetto Gestore, nel corso delle operazioni autorizzate dal presente atto, è comunque tenuto al rispetto di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti anche in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro;

il Gestore dovrà comunicare alla Provincia eventuali modifiche progettuali dell'impianto, come definite dall'art. 2 c. 1 lettera m del D.lgs 59/2005 nonché variazioni di titolarità della gestione dell'impianto, come stabilito dall'art. 10 c. 4 dello stesso decreto legislativo.

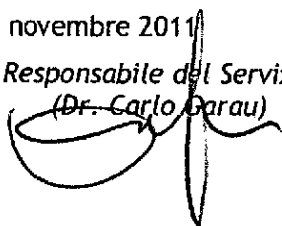
Si precisa ottemperando a quanto prescritto dall'art. 5 c.3 della Legge 241/1990 che:

- a) l'unità organizzativa responsabile del procedimento di cui al presente Provvedimento amministrativo è il Servizio Gestione Rifiuti Sanzioni e Bonifiche - Controllo e Vigilanza Ambientale dell'Assessorato all'Ambiente, con sede in Via Paganini 22 - 09025 Sanluri;
- b) è stata assegnata al Dott. Carlo Garau la responsabilità del procedimento di cui all'oggetto;
- c) copia del presente atto e degli atti relativi al procedimento restano disponibili in visione presso Servizio Gestione Rifiuti Sanzioni e Bonifiche - Controllo e Vigilanza Ambientale dell'Assessorato all'Ambiente - Ufficio AIA e IPPC in via Paganini 22 - 09025 Sanluri;

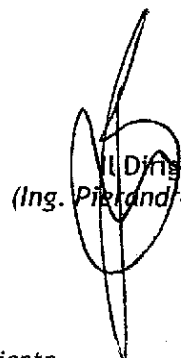
Ai sensi della succitata Legge i soggetti interessati possono presentare ricorso gerarchico a questa Amministrazione, nei modi di legge, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, ovvero, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna ed in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di ricevimento.

Sanluri, 25 novembre 2011

Responsabile del Servizio  
(Dr. Carlo Garau)



Il Dirigente  
(Ing. Pierandrea Bandinu)



Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/08/2011. - Società IRECO s.r.l. -- Cagliari